

SESSUALITA' IN CASTITA'

Ecco alcuni aspetti importanti nella concezione e attuazione della sessualità nella fede cristiana:

- 1) La sessualità, secondo il Cristianesimo, è un **dono di Dio** e, come tutto ciò che Lui ha creato, è una cosa buona. È un valore, perché creata e quindi voluta da Dio.
- 2) Dio, nell'AT e anche nel NT, ha dato anche le **modalità di attuazione** della sessualità.

Infatti, ad es:

- nell'AT : "i due saranno una sola carne" *Gn 2,24*; il 6 e il 9 comandamenti;
- nel NT: *cfr. Colossesi 3,5; ITessalonesi 4,3-8; Efesini 5,3; Gal 3,27; Mt 5,27-28*: «Avete inteso che fu detto: "Non commettere adulterio"; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore».

Tali modalità-regole, date da Dio nell'AT e dal Suo Figlio nel NT, non hanno lo scopo di privarci della sessualità, ma di esprimerla, attuarla al meglio, nel momento adatto e nel contesto corretto.

Ed è mai possibile che Dio voglia la nostra infelicità o non piuttosto il meglio per noi, il nostro massimo e unico Bene, anche nel vivere la nostra sessualità?

- 3) La sessualità va vissuta nella dimensione della **donazione**, e non nell'egoismo, nella violenza, nell'*usare* l'altro come oggetto.... o come semplice attività, attrazione fisica, che è qualcosa di ben diverso dall'amore.

CCC 2360: "La sessualità è ordinata all'amore coniugale dell'uomo e della donna. Nel matrimonio l'intimità corporale degli sposi diventa un segno e un pegno della comunione spirituale. Tra i battezzati, i legami del matrimonio sono santificati dal Sacramento".

- 4) Ora la **donazione sessuale**, per sua natura:

- esprime totalità: coinvolge: corpo, mente, cuore, anima, ideali di vita, fede religiosa...

CCC 2332: "La sessualità esercita un'influenza su tutti gli aspetti della persona umana, nell'unità del suo corpo e della sua anima";

- attua l'unità interiore dell'uomo, nel suo essere corporeo e spirituale.
«La sessualità, mediante la quale l'uomo e la donna si donano l'uno all'altra con gli atti propri ed esclusivi degli sposi, non è affatto qualcosa di puramente biologico, ma riguarda l'intimo nucleo della persona umana come tale. Essa si realizza in modo veramente umano solo se è parte integrante dell'amore con cui l'uomo e la donna si impegnano totalmente

l'uno verso l'altra fino alla morte » (Giovanni Paolo II, Esort. ap. *Familiaris consortio*, 11);

- esige la definitività. Non è definitivo ciò che è ancora temporaneo e provvisorio. Nessuno può negare il fatto che il fidanzamento non sia definitivo: se è fidanzamento, è proprio perché non c'è alcuna definitività.

5) Pertanto, **l'atto sessuale** è un vincolo sacro, perché sancisce un particolare regalo, che un uomo e una donna reciprocamente si donano il giorno delle nozze.

Quale tipo di dono?

- Dono di un uomo e una donna: l'uno *con* e *per* l'altra;
- dono totale, esclusivo, definitivo, fecondo;
- un dono irrevocabile di se stesso alla persona amata, mediante il proprio corpo, e l'accoglienza del dono che l'altro/a fa di sé all'altra.
- Dono nel corpo, a ciascuno donato (ricevuto) come dono unico, prezioso:
 - per amare e per essere amati;
 - non per usare ed essere usati;
 - non da svendere...

6) **Dono nel Sacramento del matrimonio**, per il quale:

- l'unione coniugale diventa realtà che esprime e incarna l'amore di Cristo per la Chiesa;
- l'atto sessuale diventa una vera e alta forma di preghiera coniugale;
- Cristo stesso si serve del marito per amare la moglie, della moglie per amare il marito;
- trova alimento, almeno la domenica, nell'Eucaristia, fonte da cui è nato il matrimonio in chiesa e in cui gli sposi ritrovano l'aiuto di cui necessitano se si riconoscono non-autosufficienti.

7) La **castità pre-matrimoniale** permette:

- di fare il bel dono della propria verginità alla persona che si sposa davanti a Dio nel Sacramento del matrimonio;
- di essere la migliore palestra alla fedeltà matrimoniale;
- di essere fedeli al proprio coniuge ancor prima di conoscerlo.

A questo riguardo, perché negare l'importanza della fedeltà anche nella prospettiva del futuro? Perché ritenere la fedeltà come un valore soltanto nella contemporaneità – quando si conosce il marito o la moglie - e non anche nella prospettiva del futuro, cioè quando ancora non si sa chi sarà l'uomo o la donna che il Signore chiama al Sacramento del Matrimonio?

La fedeltà è il modo di vivere un atteggiamento casto all'interno del matrimonio.

La castità pre-matrimoniale è il modo per esprimere un atteggiamento casto prima del matrimonio e in vista del matrimonio.

L'attesa, l'attendere dona valore a ciò che si attende.

La castità come un tempo per capire:

- Se il Signore ci chiama al Sacramento del matrimonio;
- Qual è l'uomo/la donna che Dio ha creato per me;
- Quali sono le vere priorità di coppia;
- Se la casa che si vuole costruire insieme ha basi sabbiose o rocciose;
- La castità anche come una palestra di pazienza, ascolto, rispetto, scoperta e dono reciproco.

8) Qual è **il momento giusto** per il primo rapporto sessuale?

- Da un punto di vista umano: Se intendiamo il rapporto sessuale come sopra descritto, esso comporta il dono totale di sé all'altro, e quindi la disponibilità a donare la propria vita all'altro.
Sono pronto a donare la mia vita all'altra/o?
- Dal punto di vista cristiano: comprendo *il di più* che il Sacramento del matrimonio offre al rapporto sessuale?

9) Circa **il piacere sessuale**: La sessualità è sorgente di gioia e di piacere:

«Il Creatore stesso [...] ha stabilito che nella reciproca donazione fisica totale gli sposi provino un piacere e una soddisfazione sia del corpo sia dello spirito. Quindi, gli sposi non commettono nessun male cercando tale piacere e godendone. Accettano ciò che il Creatore ha voluto per loro. Tuttavia gli sposi devono saper restare nei limiti di una giusta moderazione» (Pio XII, *Discorso ai partecipanti al Convegno dell'Unione Cattolica Italiana delle Ostetriche* (29 ottobre 1951).

10) Inoltre, la sessualità *pre* ed *extra* matrimonio è anche sempre comunque irresponsabile: si "gioca, si rischia" con una **terza vita**, che non solo ha il diritto di nascere qualora venisse concepita, ma ha anche il diritto di trovare un nucleo familiare stabile, un papà e una mamma.

11) La visione positiva della sessualità-castità porta pertanto a evitare tutto ciò che offende, nega tale positività, e in particolare evita **le offese alla castità**, quali: *lussuria; masturbazione, fornicazione, pornografia, prostituzione, stupro, atto omosessuale* (cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica 2351-2357s).